

## VALSUGANA - PRIMIERO

# Via libera alla pista “Panoramica”

**Primiero.** La Provincia si è pronunciata positivamente sulla compatibilità ambientale del collegamento funiviario tra San Martino di Castrozza e Passo Rolle, pista di rientro compresa. I progettisti dell'importante e attesa opera che metterà in rete tutta l'area sciistica sono già al lavoro

**PRIMIERO.** Nell'ultima seduta del 2020 la giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'urbanistica e ambiente Mario Tonina, si è pronunciata positivamente sulla compatibilità ambientale del progetto di collegamento funiviario San Martino di Castrozza - Passo Rolle e della pista di rientro denominata "Panoramica". La decisione ha recepito quanto emerso nel corso della seduta della Conferenza dei servizi del 10 dicembre scorso in cui le strutture provinciali e gli enti interessati avevano condiviso il progetto, indicando prescrizioni e condizioni specifiche per un ulteriore miglioramento ambientale e paesaggistico dell'opera, che dovranno essere recepite nelle successive fasi autorizzatorie e concessorie. I progettisti dell'importante opera impiantistica sono già all'opera e sono fiduciosi.

Il progetto per la mobilità complessiva tra San Martino di Castrozza e passo Rolle prevede la realizzazione di un collegamento funiviario tra l'abitato di San Martino di Castrozza e il Passo Rolle (con 4 stazioni "Bellaria - Nasse - Fosse di Sopra" e "Fosse di Sopra - passo Rolle") e una

• **L'obiettivo 1.** Servirà a mettere in rete le ski aree Tognola, Ces, Colverde e Passo Rolle

• **L'obiettivo 2.** Un unico comprensorio sciistico con diversi facili accessi da San Martino

• **Il progetto.** E' previsto un collegamento realizzato tramite una cabinovia a 12 posti

nuova pista da sci di rientro "Panoramica", che parte da Malga Fosse per arrivare a Prà delle Nasse). In località "Bellaria" e "Passo Rolle" saranno dislocate le stazioni terminali del collegamento, mentre in località "Nasse" e "Malga Fosse" saranno dislocate le stazioni intermedie con possibilità di salita e discesa dei passeggeri in entrambi i sensi di marcia. Lungo la linea "Malga Fosse - Passo Rolle" è previsto l'inserimento di una stazione di sbarco degli sciatori sul ramo discesa nei pressi di "Capanza Sass Maor" in modo da consentire l'utilizzo della pista "Campo Scuola" smantellando la seggiovia "Cimon", attuando in tal modo una prima razionalizzazione degli impianti esistenti a Rolle.

L'idea progettuale, che costituisce la base di partenza per lo sviluppo dell'intero progetto, è quella di un collegamento tramite una cabinovia a 12 posti. La strategia complessiva del progetto è quella che le ski aree Tognola, Ces, Colverde e Passo Rolle non dovranno più essere viste come singole aree sciistiche accessibili esclusivamente tramite i mezzi privati dai rispettivi parcheggi di arroccamento, ma come un unico comprensorio sciistico con diverse porte di accesso facilmente raggiungibili dal centro abitato di San Martino.

Gli obiettivi di sviluppo essenziali dell'intervento riguardano: la messa in rete delle aree sciabili di San Martino di Castrozza e Passo Rolle; l'avvicinamento dell'accesso alle skiaree al centro abitato di San Martino di Castrozza (Ski Center a Prà delle Nasse); la razionalizzazione della mobilità su gomma pubblica e privata presso l'abitato di San Martino di Castrozza (punti di accesso alla skiarea ed alle aree di arroccamento); una futura valorizzazione dell'area di Malga Fosse di Sopra. **R.B.**



• Le piste da fondo di Passo Rolle innevate. La Provincia ha compiuto un ulteriore passo avanti per realizzare il collegamento con San Martino di Castrozza

### VIABILITÀ

## Da Primiero al Rolle si sale da martedì, ancora chiuso per lavori il versante per Predazzo

• **PRIMIERO.** Chiusa nella giornata di lunedì 28 e riaperta nella mattinata di martedì la strada statale n. 50 per il Passo Rolle proveniente da San Martino di Castrozza; immediato l'intervento dei mezzi del Servizio gestione strade della Provincia che hanno lavorato con celerità permettendo la riapertura della strada. Il Passo resta comunque chiuso dalla parte della valle di Fiemme perché sono in corso dei lavori per avviare ad un altro dei problemi che riguarda il collegamento

viario fra Fiemme e Primiero; infatti l'interruzione viaria interessa il tratto subito dopo la galleria di Forte Buso che secondo le previsioni dovrebbe essere risolto entro l'8 gennaio prossimo. Chi da Primiero intende recarsi in Val di Fiemme deve fare una lunga virata che da Passo Rolle va a Passo Valles e poi a Passo San Pellegrino. Le problematiche relative alla transitabilità del Passo Rolle sono ormai note a tutti. Infatti, come era prevedibile, sono bastate

le abbondanti precipitazioni nevose che hanno colpito in particolare la zona del Passo Rolle per far riscontrare la pericolosità di fenomeni valanghivi che interessano la sottostante strada statale n. 50 e quindi chiudere al transito veicolare e pedonale la suddetta via di comunicazione verso il Passo Rolle. La decisione della momentanea chiusura è stata presa in base al verbale della commissione locale valanghe di Primiero che ha proposto la sospensione della viabilità dal chilometro 87,

a monte dell'abitato di San Martino di Castrozza.

Come si diceva, la chiusura, momentanea o prolungata, del Passo Rolle ormai si verifica ad ogni abbondante nevicata, nonostante il posizionamento di paravalanghe. Ultimamente si è cominciato a parlare di una possibile soluzione al grande disagio che comporta la chiusura di una via di comunicazione così importante non solo per i residenti e per le strutture esistenti a Passo Rolle, ma anche verso le valli di Fiemme e Fassa. L'unica soluzione è quella di una adeguata variante all'attuale tracciato di carreggiata che la Provincia si è impegnata a trovare, ma che finora non ha dato alcun risultato positivo. **R.B.**